

MAFIA CAPITALE. BECHIS: SU BUSINESS CAMPI ROM ALFANO PESCE IN BARILE -2-

(DIRE) Roma, 7 ott. - "A settembre 2005 - prosegue Bechis, ripercorrendo le tappe della vicenda - il comune di Roma fu immesso nel possesso di un'area destinata al campo nomadi di Castel Romano. Dopo tre giorni inizio' lo sgombero del campo di Vicolo Savini e i suoi abitanti furono trasferiti a Castel Romano. A novembre 2006 il Campidoglio si accordo' con i proprietari dell'area, per acquistarla per 1,5 milioni. Nel 2007 il direttore del patrimonio del Campidoglio, il ragioniere e le commissioni comunali diedero il via libera all'acquisto. A febbraio 2008 il sindaco Veltroni si dimise e il prefetto Morcone divenne commissario straordinario. In due settimane Morcone autorizzo' l'acquisto dei terreni per i rom. Il prezzo concordato dal Campidoglio era piu' del doppio del valore agricolo medio in quell'area. Così' furono spesi 1,5 milioni per dei terreni che, secondo l'Agenzia del Territorio, ne valevano 645 mila. Si acquisto' un bosco, in una Riserva Naturale. La costruzione del campo avrebbe comportato il taglio di alberi, benché' l'Ente Regionale che vigilava sulla Riserva, prevedesse che per realizzarlo non si danneggiasse la flora". "Abbiamo chiesto al ministro Alfano, se risultassero agli atti le ragioni della condotta del commissario Morcone e, nell'eventualita' positiva, se il ministro intendesse tener conto di tale vicenda in relazione all'attuale incarico conferito a Morcone".

(Com/Rai/ Dire)

18:39 07-10-15

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 18:39 (GMT+1) in date: 07/10/2015

